



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 362 del 26 giugno 2025

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

"Lavori di ripristino officiosità idraulica e protezione spondale fiume Cavone nel Comune di Scanzano Jonico (MT)". CUP: G93H19000260002 - Codice ReNDiS 17IR057/G1

INTERVENTO: "Foce del Fiume Cavone: Interventi urgenti di ripristino ambientale, capacità di deflusso e protezione degli arenili"

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 266 DEL 13 MAGGIO 2025

DECRETO COMMISSARIALE N. 272 DEL 13 MAGGIO 2025. PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI AMBIENTALI ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO MODIFICATO

MODIFICA IMPEGNO DI SPESA ED APPROVAZIONE DEL NUOVO QUADRO ECONOMICO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *"... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali..."*;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... *il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- CONSIDERATO** nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	COMUNE	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR057/G1	SCANZANO JONICO	Ripristino officiosità idraulica e protezione sponale fiume Cavone" nel Comune di Scanzano Jonico (MT)	G93H19000260002	€. 700.000,00

- VISTA** la nota PEC n. 20190000712 del 5 settembre 2019 con la quale il Soggetto Attuatore Delegato ha nominato Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il geom. Vincenzo NICOLETTI funzionario dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata;
- VISTA** il Decreto Commissariale n. 266 del 13 maggio 2025 recante: "PRESA D'ATTO DELLA D.G.R. n. 590 DEL 17 ottobre 2024 RECANTE: "D.G.R. 723/2021 - PSC Basilicata. Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 17.07.2024". PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA in data 8 maggio 2025. AFFIDAMENTO DEI LAVORI CIG: B6D49DD1D2. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI. NOMINA DEL SUPPORTO AL RUP AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 6 DEL D.LGS 36/2023. NOMINA DEL DIRETTORE OPERATIVO";
- VISTO** il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- TENUTO CONTO** che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- DATO ATTO** che con nota PEC in data 13 maggio 2025 del Responsabile del Progetto, acquisita al protocollo commissariale n. 1027 in pari data, il RUP ha comunicato che, ad esito delle numerose segnalazioni del Sindaco del Comune di Pisticci (MT), circa la situazione di pericolosità della foce del fiume Cavone, si è recato presso la foce del Fiume Cavone per visionare lo stato dei luoghi e per individuare le azioni utili da intraprendere per la mitigazione del rischio a tutela della pubblica e privata incolumità;
- CONSIDERATO:**
- che la foce del fiume Cavone è stata interessata da un rilevante accumulo sedimentario e che, pertanto, il tratto terminale del fiume si è orientato verso NE con contestuale ingressione marina e consistente e progressiva erosione della duna costiera fino a lambire il limite orientale della pineta litoranea;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- che la predetta situazione continua a costituire una rilevante criticità in termini di rischio idraulico per le aree poste a monte, che storicamente sono già state interessate da esondazioni del fiume, sia in agro di Scanzano Jonico (MT) sia in agro di Pisticci;
- che a causa dei processi erosivi passati ed in atto sono a rischio talune infrastrutture pubbliche e private quali la pineta litoranea, la strada comunale che lambisce la pineta, il retrostante villaggio turistico e le strutture balneari del Lido San Basilio in agro di Pisticci (MT);

DATO ATTO che con Decreto Commissariale n. 266 del 13 maggio 2025, nel prendere atto della DGR 590 del 17 ottobre 2024 recante il maggior finanziamento regionale sull'intervento di che trattasi, è stato approvato il verbale di somma urgenza in data 8 maggio 2025;

DATO ATTO che con il citato verbale di somma urgenza, i lavori sono stati affidati ad impresa qualificata, e dotata di idonea SOA: CO.GE.CI.S. srl con sede legale in Matera (MT), Via della Croce 6, C.F. e P.IVA 00623660776, la quale ha dato piena disponibilità all'affidamento dei lavori in somma urgenza;

PRESO ATTO che è stato disposto l'immediata cantierizzazione con apposizione di opportuna segnaletica in corrispondenza di entrambi gli accessi alla spiaggia - lato Pisticci (MT) e lato Scanzano Jonico (MT);

DATO ATTO che con il medesimo Verbale, approvato con il citato Decreto Commissariale n. 266 del 13 maggio 2025, è stato incaricato per la predisposizione della perizia giustificativa nonché della direzione dei lavori, l'ing Giovanni MARTINO – Codice Fiscale MRT GNN 71H20 G786Q, ingegnere, P.IVA n. 01102800776, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Matera al n. 894;

DATO ATTO che con il medesimo Decreto Commissariale n. 266 del 13 maggio 2025 è stato nominato quale supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del citato D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;

DATO ATTO che con il medesimo Decreto Commissariale n. 266 del 13 maggio 2025 è stato nominato quale direttore operativo a supporto della D.L., l'ing. Debora Valentina PELAZZA, dipendente Regione Basilicata, in servizio Ufficio Politiche Integrate per la sicurezza, i controlli e la prevenzione sismica;

DATO ATTO che il professionista incaricato ha trasmesso la Perizia giustificativa con nota PEC in data 13 maggio 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 1026 in pari data;

DATO ATTO che con Decreto Commissariale n. 272 del 13 maggio 2025 si è provveduto ad approvare la PERIZIA DI SOMMA URGENZA 2025, IMPEGNO DI SPESA ED APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO" nell'ambito dei lavori in oggetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO che con nota PEC in data 14 maggio 2025 – protocollo 20250001060 – si è proceduto alla trasmissione degli elaborati costituenti la perizia giustificativa, all'Ufficio compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, al fine della istanza di verifica di assoggettabilità a V.INCA, ai sensi del DPR n. 120/2003 e della DGR n. 2454/2003;

DATO ATTO che con nota PEC in data 21 maggio 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 1143 in data 22 maggio 2025, l'Ufficio compatibilità Ambientale ha notificato per conoscenza al Commissario, la richiesta di sentito parere all'ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura, giusto prot. 0120801.21-05-2025.23BD;

DATO ATTO che con nota PEC in data 10 giugno 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 1328 in pari data, l'Ufficio compatibilità Ambientale con prot. 0.136757.10-06-2025.23BD, ha convocato un incontro al fine di chiarire alcuni aspetti progettuali, sollecitati dall'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che durante l'incontro sono stati fornite indicazioni di natura tecnico-progettuale relativi all'intervento proposto;
- DATO ATTO che con nota PEC in data 19 giugno 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 1431 in pari data, l'Ufficio compatibilità Ambientale con prot. 0.144367.19-06-2025.23BD, ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 23BD.2025/D.00881 del 19 giugno 2025 recante: *"D.P.R. 357/1997 (e s.m.i.) – D.G.R. n. 473/2021 - Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Fase di screening – Parere favorevole relativo al progetto ""Foce del fiume Cavone: Interventi urgenti di ripristino ambientale, capacità di deflusso e protezione degli arenili". Proponente: Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico Regione Basilicata"*;
- VISTA la citata Determinazione Dirigenziale n. 23BD.2025/D.00881;
- PRESO ATTO che gli interventi in oggetto ricadono all'interno del Sito di Interesse Comunitario (SIC direttiva 92/43/CEE): Costa Ionica Foce Fiume Cavone Cod. IT9220095 e che, al fine di tutelare e salvaguardare gli habitat interessati si rende necessario osservare quanto prescritto dall'ufficio competente nella citata DD n. 23BD.2025/D.00881;
- DATO ATTO che, secondo le prescrizioni indicate dall'Ufficio Compatibilità, sono state escluse le previste lavorazioni in sinistra idraulica, in coerenza con la prescrizione n°1 del sentito dell'ente gestore, Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura protocollo n. 142272 del 17 giugno 2025 al fine di evitare interferenze con il sistema naturale che caratterizza la Z.S.C. *"Costa Ionica Foce Agri"* - codice: IT9220080 e la Z.P.S. *"Corridoio Ionico di Migrazione"* - codice: IT9220351;
- VISTO il PARERE FAVOREVOLE sulla Valutazione di Incidenza – fase di screening ai sensi del D.P.R. N. 357/1997 (e s.m.i.) subordinatamente all'osservanza delle le seguenti prescrizioni:
- a) Evitare la rimozione della fascia dunale parallela al mare riportata nella Tavola progettuale n.7 e di limitare gli interventi al ripristino della foce in direzione ortogonale al mare, come indicato sulla stessa Tavola di seguito riportata;
 - b) Effettuare gli interventi previa verifica da parte di un ornitologo/faunista esperto, di assenza di nidificazione delle specie *Charadrius alexandrinus* e *Caretta caretta*;
 - c) Evitare l'apertura di nuove piste per l'accesso all'area di intervento e di utilizzare le piste esistenti;
 - d) Circondare l'area di cantiere evitando l'accesso alla duna con motocicli e quad;
 - e) Utilizzare, nei limiti del possibile mezzi meccanici di piccole dimensioni, possibilmente gommati evitandone la eccessiva concentrazione e gli spostamenti fuori pista all'esterno dalle aree di intervento;
 - f) Ricostituire e migliorare gli habitat umidi alofili e di transizione mediante piantumazione di specie autoctone ed ingegneria naturalistica come prevede l'Azione IA02 del Piano di Gestione dei siti Natura 2000 dell'Arco Ionico lucano *"Interventi in favore degli ambienti aloigrofili"*;
 - g) Ricostituire e migliorare gli habitat psammofili mediante piantumazione di specie autoctone ed ingegneria naturalistica come prevede l'Azione IA03 del Piano di Gestione dei siti Natura 2000 dell'Arco Ionico lucano *"Interventi in favore degli ambienti delle dune"*;
 - h) Evitare l'abbandono di rifiuti e rimuovere i rifiuti dispersi sull'arenile e nel retroduna;
 - i) Eradicare le specie vegetali aliene, con particolare riferimento ad eventuali esemplari di *Acacia dealbata* presenti nell'area dell'intervento Azione IA07 del Piano di Gestione;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- j) Evitare di realizzare i lavori in concomitanza con la presenza dell'area degli interventi di avifauna in migrazione o di colonie di uccelli acquatici svernanti;
- k) Attivare tutte le misure di mitigazione degli impatti previste dal progetto;
- l) Vietare la costruzione di strutture permanenti;
- m) Utilizzare, per la realizzazione degli interventi previsti in progetto mezzi di cantiere in perfetta efficienza al fine di contenere le emissioni derivanti dai gas di scarico ed il rumore ed adottare, in fase di cantiere, tutte le misure necessarie allo scopo di contenere le emissioni in atmosfera derivanti dal sollevamento e dispersioni di polveri;
- n) Delimitare, le aree di intervento/cantiere e predisporre, all'interno di esse, opportune e ben delimitate aree di deposito materiale, dei rifiuti prodotti e di lavorazioni e provvedere allo smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuto derivante dalla fase cantiere e di attività dell'opera, secondo la normativa vigente;
- o) Riportare, a fine lavori tutte le aree occupate temporaneamente dal cantiere allo stato originario.

DATO ATTO che con nota PEC in data 19 giugno 2025 prot. 1431 il Commissario ha trasmesso al progettista individuato la Determinazione n. 23BD.2025/D.00881, richiedendo la modifica ed integrazione degli elaborati progettuali, al fine di prendere atto delle prescrizioni ottenute;

VISTA la nota PEC in data 25 giugno 2025 del Progettista ing. Giovanni Martino, acquisita al protocollo commissariale n. 1489 in pari data con la quale il tecnico ha trasmesso gli elaborati costituenti il PROGETTO ESECUTIVO "Interventi urgenti di ripristino ambientale, capacità di deflusso e protezione degli arenili - CUP: G93H19000260002 - Foce del Fiume Cavone";

DATO ATTO che il PROGETTO ESECUTIVO è composto dai seguenti elaborati:

A Relazione Generale

A.1 Studio di fattibilità ambientale

B Elenco prezzi unitari

C Computo metrico estimativo e quadro economico

D Stima incidenza manodopera

E Piano di Sicurezza e Coordinamento

F Cronoprogramma

G Capitolato speciale d'appalto

1 Corografia

2 Regime Vincolistico

3 Planimetria di accesso alle aree di lavorazione con prescrizioni a tutela e salvaguardia habitat

4 Planimetria – Stato di Fatto

5 Profilo Longitudinale

6 Sezioni Trasversali – Stato di Fatto

7 Planimetria – Stato di Progetto

8 Sezioni Trasversali – stato di Progetto

VISTO nello specifico il quadro economico del PROGETTO ESECUTIVO in parola, per complessivi €. 250.000,00 di cui €. 98.636,97 per lavori ed €. 151.363,03 per somme a disposizione, qui di seguito indicato:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO (ai sensi dell'art.16 e art. 140 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 95.510,60
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 95.510,60
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.126,37
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 98.636,97
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura PER INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA come da pareri espressi	€ 44.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti (5% importo dei lavori ivi compreso IVA al 22%)	€ 7.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 60 del D.lgs. 36/2023 (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 0,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 20.000,00
8.b	Spese tecniche relative alla fase progettuale, DL e CSE	€ 28.000,00
8.b.1	Spese tecniche per supporto al RUP ai sensi dell'art. 45 comma 6 (compreso oneri riflessi)	€ 1.223,10
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 2.951,38
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 3.750,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 0,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 11.010,54
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"		€ 66.935,01
9	I.V.A. sui lavori al 22%	€ 21.700,13
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 9.680,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 2.047,89
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 151.363,03
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)		€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 250.000,00
IMPORTO A CARICO DEL PATTO SUD		€ 250.000,00
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE		€ 0,00



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO	che detta somma trova ristoro nel finanziamento aggiuntivo di cui alla D.G.R. 590 del 17.10.2024 recante: "DGR 723/2021 – PSC Basilicata. Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 17.07.2024" nell'ambito dei "Lavori di ripristino officiosità idraulica e protezione spondale fiume Cavone nel Comune di Scanzano Jonico (MT)". CUP: G93H19000260002 - Codice ReNDiS 17IR057/G1;
DATO ATTO	che i lavori consisteranno nell'apertura di un canale in corrispondenza della barra venutasi a creare, con il contestuale riporto della sabbia prelevata in fregio alla battigia, nella zona di foce del fiume Cavone, esclusivamente prevedendo l'utilizzo di mezzi terrestri e per la durata presunta di circa 15 giorni a partire dalla consegna;
DATO ATTO	che progetto esecutivo ha previsto la verifica del regime vincolistico e della compatibilità dell'intervento con le prescrizioni degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, di eventuali piani paesaggistici e di altri piani, sia a carattere generale che settoriale;
DATO ATTO	che l'intervento ricade in aree a Rischio Idraulico di cui al vigente PAI, mentre non ricade in aree a pericolosità idraulica ed a rischio alluvioni di cui al PGRA;
DATO ATTO	che l'intervento non ricade nella perimetrazione delle aree soggette a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;
DATO ATTO	che l'intervento non ricade in aree soggette a vincolo archeologico, pur ricadendo in zone di interesse archeologico proposte nel PPR-CTP, il cui procedimento risulta ancora in corso;
DATO ATTO	che l'intervento ricade nell'area SIC Costa Ionica-Foce Cavone IT9220095;
DATO ATTO	che l'intervento interessa zone vincolate ai sensi dell'artt. 136-142 c.1 lettera a) e lettera c) del D.lgs. 42/2004, ricadendo nella fattispecie di cui alla lettera A25 dell'Allegato A di cui all'art. 2 recante "Interventi ed opere esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" del D.P.R. 13 febbraio 2017 – Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;
DATO ATTO	che si rende necessario la trasmissione del PROGETTO ESECUTIVO in parola all'Ufficio Demanio Marittimo della Direzione Generale delle Infrastrutture e della mobilità, per il prescritto rilascio autorizzativo ai soli interessi demaniali marittimi;
DATO ATTO	che si renderà necessario, prima dell'inizio dei lavori, l'autorizzazione al transito su aree demaniali da parte dell'Ufficio Demanio Marittimo della Direzione Generale delle Infrastrutture e della mobilità;
RITENUTO	alla luce delle prescrizioni ottenute, delle sostanziali modifiche apportate al PROGETTO ESECUTIVO di che trattasi al fine del rispetto sostanziale delle stesse, dover annullare la presa d'atto ed approvazione del verbale di somma urgenza, redatto ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023, in data 13 dicembre 2024, come approvato con il citato Decreto Commissariale n. 266/2025;
RITENUTO	confermare la nomina del supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del citato D.lgs. 36/2023, nella persona dell'arch. Gaspare BUONSANTI – capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
RITENUTO	confermare la nomina quale direttore operativo a supporto della D.L., nella persona dell'ing. Debora Valentina PELAZZA, dipendente Regione Basilicata, in servizio Ufficio Politiche Integrate per la sicurezza, i controlli e la prevenzione sismica;
RITENUTO	confermare l'affidamento dei servizi tecnici, approvato con il citato Decreto Commissariale n. 266 del 13 maggio 2025, all'ing. Giovanni MARTINO – Codice Fiscale MRT GNN 71H20 G786Q, ingegnere, P.IVA n. 01102800776, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Matera al n. 894, dando atto che l'importo della prestazione è stata calcolata applicando il D.M. 17.06.2016 per categoria di lavori idraulica-D.01 ed un ribasso offerto del 7,00%;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G93H19000260002;

VISTA la disponibilità della somma di €. 250.000,00 accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

DATO ATTO che il RUP ha dichiarato di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6, D.P.R. 62/2013;

ACCERTATA la regolarità degli atti e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del presente provvedimento;

RITENUTO dover procedere all'approvazione della perizia di somma urgenza in parola;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto geom. Vincenzo NICOLETTI funzionario dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, nominato con nota PEC n. 20190000712 del 5 settembre 2019;
3. **DI RENDERE NULLE** le parti del Decreto Commissariale n. 266 del 13 maggio 2025 in contrasto con il presente provvedimento;
4. **DI RENDERE NULLE** le parti del Decreto Commissariale n. 272 del 13 maggio 2025 in contrasto con il presente provvedimento;
5. **DI PRENDERE ATTO** della Determina Dirigenziale n. 23BD.2025/D.00881 del 19 giugno 2025 dell'ufficio Compatibilità Ambientale della Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata, ivi compreso delle prescrizioni tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
6. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** conseguentemente alle citate prescrizioni rilasciate dai competenti uffici, gli elaborati costituenti il PROGETTO ESECUTIVO, redatto dall'Ing. Giovanni MARTINO e trasmesso con nota PEC in data 25 giugno 2025 del Progettista ing. Giovanni Martino, acquisita al protocollo commissariale n. 1489, costituito dagli elaborati indicati nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportati;
7. **DI APPROVARE** conseguentemente alle citate prescrizioni rilasciate dai competenti uffici, il nuovo quadro economico del PROGETTO ESECUTIVO, per complessivi €. 250.000,00 di cui €. 98.636,97 per lavori ed €. 151.363,03 per somme a disposizione, indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intende riportato;
8. **DI DARE ATTO** che ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice: CUP: G93H19000260002;
9. **DI DEMANDARE** al RUP geom. Vincenzo NICOLETTI le attività consequenziali al presente provvedimento, finalizzate alla esecuzione dei lavori secondo le prescrizioni rilasciate dai competenti uffici;
10. **DI DARE ATTO** che il compenso per le funzioni svolte da parte del RUP e dal personale interno impegnato nelle attività tecnico-amministrative connesse e rese necessarie per la predisposizione della perizia e l'espletamento dei servizi e dei lavori, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 nonché dell'Allegato I.10 del citato Codice, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento di ripartizione dell'incentivo per il personale che svolge funzioni tecniche per conto del Commissario, verrà determinato in base al



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Regolamento di ripartizione dell'incentivo, approvato con Ordinanza Commissariale n. 3 del 13 luglio 2017;

- 11. DI DARE ATTO** che il compenso per le funzioni svolte da parte del supporto al RUP, ai sensi del D.lgs. 36/2023, sarà calcolato in funzione del 1,00% dell'importo dei lavori lordi ai sensi dell'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023, oltre oneri riflessi se dovuti come per legge;
- 12. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 13. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Pisticci (MT), al Dirigente generale della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, al Responsabile Unico del Progetto ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza. Trasmette altresì il presente provvedimento ai funzionari regionali qui incaricati a vario titolo.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario.

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 26 giugno 2025

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Avv. Gianmarco BLASI)**



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.